

## ALTA DEFINIZIONE

IL PROGETTO IN VENETO

# H-Farm, fabbrica delle nuove menti

*Ecco il campus innovativo che alleva la classe dirigente del futuro*

**Maddalena Camera**

■ Una fattoria per allevare la classe dirigente del futuro. Questa è H-Farm (la H sta per Human), un campus da 27 ettari perso nella campagna trevigiana. Una visione partita nel 2005 quando il fondatore Roberto Donadon aveva creato una struttura per aiutare le aziende nell'implementazione dei processi digitali. Un incubatore che ha già investito 28 milioni di euro in 120 aziende, alcune vendute con profitti anche pari a 12 volte l'investimento.

Il progetto nasce nel 2015 da H-Campus, una scuola a tutto campo, dall'asilo all'università ovviamente in inglese, ospitata nel campus di Ca' Tron vicino a Treviso. Attraverso la costituzione di un fondo immobiliare chiuso non speculativo da 100 milioni di euro amministrato da **Finint** e partecipato al 60% da Cattolica Assicurazioni e al 40% dall'ormai immancabile Cdp con il suo fondo immobiliare. Il campus potrà ospitare fino a 3mila studenti, anche stranieri, grazie alla costruzione di dieci nuove strutture per un totale di 30mila metri quadri recuperati riqualificando edifici abbandonati e con la demolizione di una ex base militare. E oltre alle aule scolastiche c'è anche lo sport. Campi di calcio, basket e tennis aperti anche al pubblico, un ristorante e camere per ospitare circa 300 studenti.

Il primo triennio di laurea in Digital Management, organizzato in collaborazione con l'università Ca' Foscari di Venezia, ha spiegato Marco De Rossi direttore marketing e relazioni esterne, è stato un successo. Dato che alla laurea è arrivato il 97% degli studenti che, oltretutto, hanno già trovato sistemazioni in diverse aziende con cui H-Farm collabora. E poi ci sono i master, per neolaureati e professionisti, la scuola di computer graphic, realtà virtuale e visual effects. H-Farm, quotata all'Aim, è pronta a far partire un aumento di capitale da 10 milioni di euro e un bond convertibile dello stesso importo. Una mossa importante per una società che capitalizza circa 30 milioni di euro e ne fattura circa 60, ma necessario per dare impulso al settore education che al momento rappresenta una parte marginale, 9 milioni di euro. Il piano industriale al 2024 però prevede ricavi per 126 milioni e recepisce l'impatto dell'emergenza coronavirus. Il tutto affidato al neo ad Alberto Grignolo, già direttore generale di Yoox. Tra i soci di H-Farm il 22,8% è del fondatore Riccardo Donadon mentre Red Circle Investment di Renzo Rossa ha venduto la sua quota dell'11%. Restano invece Miroglio con l'8% e la famiglia Giol con il 6,2%. Anche Cattolica, che ha investito nel progetto immobiliare del Campus, ha una quota del 4,5%.

